



CAPITANERIA DI PORTO BARI

ORDINANZA N. 45/2006

IL CAPITANO DI VASCELLO, CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI BARI:

- VISTO** il Decreto Legislativo n.182 in data 24 giugno 2003: “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”;
- VISTA** le proprie Ordinanze n. 03/2006 e n. 44/2006, rispettivamente in data 09.02.2006 ed in data 30.06.2006, con cui sono stati approvati e resi esecutivi i “Piani provvisori di raccolta e gestione dei rifiuti” del “Porto Vecchio” di Bari, nonché dei porti di S. Spirito, Palese, Torre a Mare e Mola di Bari;
- RITENUTO** necessario definire le procedure di controllo atte a verificare il rispetto degli articoli 7 e 10 anche da parte dei pescherecci e dei natanti da diporto omologati per un massimo di dodici passeggeri;
- VISTI** gli artt.30 e 81 del Codice della Navigazione, l’art.59 del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché l’art.11 –comma 5- del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n.182:

O R D I N A

- Art.1) - a far data dal 01.08.2006 tutte le unità da diporto e da pesca, di qualunque nazionalità e stazza ma omologate per un massimo di dodici passeggeri, che fanno scalo nei porti ricadenti nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Bari, sono tenute ad istituire un registro su cui annotare la quantità di rifiuti prodotti giornalmente a bordo, suddivisi nelle tipologie di appartenenza agli Annessi V della Marpol 73/78 nonché, se dotate di sistemi di raccolta e ritenuta a bordo delle acque di sentina e delle acque grigie e nere, rispettivamente agli Annessi I e IV, come da Allegati 1 e 2 alla presente Ordinanza;
- Art.2) - tale registro, che prima del suo impiego dovrà essere numerato e vidimato in ogni sua pagina a cura dell’Autorità Marittima del luogo di stazionamento dell’unità, dovrà essere suddiviso in più parti comprendenti le singole tipologie dei rifiuti, nonché, per le unità da pesca, comprendere anche la parte relativa ai residui del carico;
- Art.3) - tutte le annotazioni relative ai rifiuti/residui del carico prodotti dovranno essere siglate dal Comandante delle singole unità;

- Art.4) - all'atto dello scarico dei rifiuti e dei residui del carico, il Comandante dell'unità annoterà tale operazione affianco a quella di carico, specificando il luogo di scarico degli stessi, avendo cura, fatta eccezione per i rifiuti di cui all'Annesso V, di conservare a bordo, per almeno 12 mesi, le ricevute rilasciate dagli operatori incaricati del ritiro dei rifiuti/residui del carico;
- Art.5) - gli Uffici Marittimi istituiti presso i porti del Circondario Marittimo di Bari provvedono a verificare a campione l'osservanza degli articoli 7 e 10 del Decreto Legislativo 182/2003 da parte delle unità da diporto e da pesca in parola, stazionanti nei propri porti;
- Art.6) - i contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti, sempre che il fatto non costituisca diverso illecito, a mente dell'art.13 – comma 4 – del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n.182;
- Art.7) - è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Bari lì, 30.06.2006

**F.to IL COMANDANTE
C.V.(CP) Agostino IZZO**

REGISTRO RIFIUTI PER UNITA' DA DIPORTO

ORDINANZA N. 45/2006 IN DATA 30.06.2006

NOME DELL'UNITA' _____

NUMERO DI ISCRIZIONE _____

PORTO DI ISCRIZIONE _____

PERIODO DAL _____ AL _____

N:B OGNI OPERAZIONE REGISTRATA DEVE ESSERE DATATA E FIRMATA A CURA DEL C.TE DELL'UNITA'
OGNI PAGINA, QUANDO COMPLETATA, ESSERE DATATA E FIRMATA A CURA DEL C.TE DELL'UNITA'

REGISTRO RIFIUTI E RESIDUI DEL CARICO PER UNITA' DA PESCA

ORDINANZA N. 45/2006 IN DATA 30.06.2006

NOME DELL'UNITA' _____

NUMERO DI ISCRIZIONE _____

PORTO DI ISCRIZIONE _____

PERIODO

DAL _____ AL _____

N:B OGNI OPERAZIONE REGISTRATA DEVE ESSERE DATATA E FIRMATA A CURA DEL C.TE DELL'UNITA'
OGNI PAGINA, QUANDO COMPLETATA, ESSERE DATATA E FIRMATA A CURA DEL C.TE DELL'UNITA'

REGISTRAZIONI QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI

DATA	RIFIUTI ANN. I MARPOL	QUANTITA' IN M.C.	RIFIUTI ANN. IV MARPOL	QUANTITA' IN M.C.	RIFIUTI ANNESSO V MARPOL	QUANTITA' IN M.C.	RESIDUI DEL CARICO	QUANTITA' IN M.C.	FIRMA DEL COM. TE
	Sostanze e/o materiali contaminati da miscele oleose		Liquami		Plastica, fasciame galleggiante, rivestimenti o materiale da imballaggio, prodotti cartacei usati a terra, stracci, vetro, metallo, bottiglie, terraglia, ecc..., rifiuti alimentari				

REGISTRAZIONI QUANTITA' DEI RIFIUTI CONFERITI

DATA	RIFIUTI ANN. I MARPOL	QUANTITA' IN M.C.	RIFIUTI ANN. IV MARPOL	QUANTITA' IN M.C.	RIFIUTI ANNESSO V MARPOL	QUANTITA' IN M.C.	RESIDUI DEL CARICO	QUANTITA' IN M.C.	FIRMA DEL COM. TE
	Sostanze e/o materiali contaminati da miscele oleose		Liquami		Plastica, fasciame galleggiante, rivestimenti o materiale da imballaggio, prodotti cartacei usati a terra, stracci, vetro, metallo, bottiglie, terraglia, ecc..., rifiuti alimentari				

Data.....
dell'unità.....

Firma del Comandante